



## Andata play off Trestina ko: non basta Crispoltoni, Mancini chiude dal dischetto. E' 2-1 La fortuna ci mette lo zampino e il Bastia va

**BASTIA:** Tajolini 7, Allegrucci 6.5, Peri 6.5, Tasso 6.5, De Santis 6.5, Cardinali 6.5, Monarchi 6.5 (38' st Lucianetti sv), Gnagni 6.5, Mancini 7, Marchetti 6.5, Battistelli 7 (21' st Francioni 6). All. Ercolani

**TRESTINA:** N. Ceccagnoli 6.5, Calderini 6, Gaggioli 6, Bordichini 7, Guazzolini 5.5, Ferri 6.5, Bocciolini 6, Bambini 6 (32' st Vinagli 6), Crispoltoni 6.5 (16' st Procelli 6), A. Ceccagnoli 6.5, Falcinelli 6 (4' st Antonelli 6.5). All. Turchi

**ARBITRO:** Patrignani di Roma 1 (Vinti e Martinangeli)

**RETI:** 23' pt Battistelli, 25' pt Crispoltoni, 34' pt Mancini (rig.)

**NOTE:** Espulso Guazzolini  
**BASTIA UMBRA -** Impresa del rimaneggiato Bastia. Senza Polchi, Zanchi, Tardioli e Belkchach, ma soprattutto senza alcuna pau-



Battistelli ha segnato il primo gol

ra, i ragazzi di Luzi, si sono aggiudicati contro ogni pronostico la prima semifinale play off, battendo di misura il quotato Trestina. Tanto cuore, coraggio e un po' di fortuna in

occasione del palo interno colpito da Antonelli. Sfruttando al meglio queste qualità, il Bastia ha potuto sorprendere, specialmente nel primo tempo, gli ospiti. Nella seconda parte, invece, il Trestina l'ha fatta da padrone e dopo l'ingresso di Antonelli, ha chiuso nella propria area i locali che seppur con un reparto in emergenza ha saputo mantenere il prezioso vantaggio. Tutti hanno dato il loro contributo ma il Battistelli ammirato nella prima mezz'ora, ha saputo dare di più. Il Trestina, pur battuto, ha confermato tutta la sua straordinaria forza, trascinato dall'ex Bordichini. Buono l'approccio alla gara del Bastia, subito pericoloso al 7' con Battistelli il cui tiro andava a sbattere sulla parte superiore della traversa. Battistelli si ripeteva al 23' con un tiro di prima intenzione che si insaccava alle spalle di Nicola Ceccagnoli. La reazione del Trestina era immediata e

Falcinelli, ben smarcato da un lancio in verticale, serviva un comodo assist per l'accorrente Crispoltoni e il risultato era di nuovo in parità. Dopo un diagonale di Falcinelli, Monarchi di forza saltava Gaggioli, entrava in area e veniva spinto dallo stesso difensore: calcio di rigore che Mancini trasformava. Bastia di nuovo avanti. Nel secondo tempo al 19' il palo si sostituiva a Tajolini dopo un bel gesto tecnico di Antonelli, negando il pareggio agli ospiti. Successivamente, dopo vivace battibecco fra i componenti delle due panchine, il Trestina rimaneva in dieci uomini per l'espulsione di Guazzolini, ma malgrado questo al 41' Bordichini impegnava severamente Tajolini e un minuto dopo l'arbitro, su segnalazione dell'assistente, rendeva vano il tap-in vincente di Alessio Ceccagnoli. Alla fine ad esultare, era solo il Bastia.

Leonello Carloni

**Spareggio play out L'undici di Bazzurri esulta: 8-7. A Bordini ora tocca il Cannara**

# Casa del Diavolo in paradiso

*Fulmina ai calci di rigore la Clitunno e festeggia la salvezza*

**CASA DEL DIAVOLO:** Marconi 8,5, Gaggiotti 7, Petruzzi 7,5, Paciola 7 (7' pts Zandonai s.v.), Ricci 7,5, Botta 7, Bistoni 7,5, Finauro 7, Bragetti 7, Tealdi 7, Lisarelli 7 (18' st Paolucci 7). All. Bazzurri.

**CLITUNNO:** Felici 6,5, Campana 7, Pascolini 7, Orazi 7, Santini 7, Quondam 7, Baronci 7 (27' st Fogliani), Cali 7,5 (2' pts D'Arienzo sv), Antonini 7,5, Mosconi 7, Angelantoni 7 (17' st Tomassoni 7). All. Bordini.

**ARBITRO:** Vesprini di Macerata (Mancini, Masci).

**SEQUENZA RIGORI:** Tomassoni gol, Paolucci parata, Antonini parata, Zandonai gol, Mosconi gol, Tealdi gol, Orazi parata, Botta gol, Quondam gol, Bragetti parata, Santini gol, Bistoni gol, Pascolini gol, Marconi gol, Campana gol, Ricci gol, Fogliani gol, Finauro gol, D'Arienzo parata, Petruzzi gol.

**PONTE SAN GIOVANNI:** E fu salvezza. Dopo una partita tiratissima contro una Clitunno veramente encomiabile e mai arrendevole, il Casa del Diavolo, dopo i rigori, conquista la salvezza e festeggia così la permanenza in Eccellenza. Dall'altra parte un grossissimo plauso va fatto alla Clitunno che per tutta la durata della gara ha spinto con maggior insi-



**Impazza la festa** Il Casa del Diavolo conquista una storica salvezza in Eccellenza (foto Oreste Testa)

stenza, ma ha trovato sulla propria strada un Marconi in giornata di grazia, il vero artefice della salvezza dei rossoblù. Nel complesso, la gara ha visto la Clitunno

più pericolosa, soprattutto nella ripresa, ma la buona difesa rossoblù è stata brava a contenere le incursioni degli attaccanti campellini. Dopo i velleitari tentativi di

Angelantoni e di Antonini, entrambi fuori misura, all'8 si fa vivo il Casa del Diavolo con un tiro dal limite di Finauro deviato in angolo da Felici. Al 20' colpo di

testa di Orazi su azione d'angolo con la sfera che termina a lato. Al 35' proteste della Clitunno per un fallo di mano in area di Paciola che l'arbitro ha ritenuto involonta-

### Le interviste

#### Solo applausi per i campellini Bracci: "Premiato il coraggio"

**PONTE SAN GIOVANNI** - Negli spogliatoi il primo a prendere la parola è il presidente del Casa del Diavolo Andrea Bracci: "Sono molto felice per questo risultato, che ci fa gioire per una salvezza che i ragazzi ed il mister hanno voluto a tutti i costi e che alla fine è arrivata. Un plauso, comunque, alla Clitunno che si è dimostrata una bella squadra, mettendoci in difficoltà in più di un'occasione". Anche Marcello Bazzurri, nonostante la gioia, è molto obiettivo: "Complimenti ai miei ragazzi, che hanno sempre creduto in questo risultato. I miei complimenti vanno, però, alla Clitunno, una squadra veramente buona, che ora dovrà affrontare una compagine come il Cannara che ha chiuso il campionato con venti punti in meno. Trovo veramente assurda questa formula, perché non è giusto che una squadra che ha fatto quarantatré punti rischi di retrocedere contro una squadra che ne ha fatti venti di meno. Ritornando alla gara, abbiamo sofferto molto le iniziative degli avversari, ma oggi, contro questo Marconi, c'era veramente poco da fare". Delusione, invece nelle parole del tecnico campellino Giulio Bordini: "Dispiace perdere così, dopo una gara dove i miei ragazzi avrebbero meritato la vittoria. Purtroppo, però, si sa che i rigori sono una vera e propria lotteria, e questa volta la sorte non è stata dalla nostra parte. Ora l'importante sarà ripartire subito dalla prestazione fatta oggi, per affrontare al meglio questi play out dove contiamo di arrivare ad una salvezza che, vista la bella prova, meritiamo senza ombra di dubbio".

rio. Al 38' Casa del Diavolo vicino al gol con Bragetti che, su cross di Bistoni, da posizione favorevole conclude alto. Nella ripresa, parte fortissimo la Clitunno che sfiora per ben tre volte il vantaggio; la prima occasione capita sui piedi di Baronci che da posizione vantaggiosa non inquadra la porta. Un minuto dopo provvidenziale Marconi nel respingere la conclusione ravvicinata dello stesso Baronci. Al 4' ci prova Mosconi ma la sfera si perde sul fondo. Al 7' calcio piazzato di Antonini sopra la traversa. Il Casa del Diavolo, dopo questi pericoli corsi, si rivede al 12' con un diagonale al volo di Paciola che sfilava a lato. Al 22' Antonini, dopo aver dribblato due difensori, va al tiro ma ancora Marconi è bravo a respingere. Dopo questa occasione, le due squadre, complici il caldo e la stanchezza, non riescono più a portare pericoli dalle parti dei portieri avversari e così la gara va ai supplementari, dove da annotare c'è solo un tiro alto di D'Arienzo al 7' del primo tempo, e una conclusione di Bistoni al 6' del secondo tempo con la provvidenziale chiusura di Fogliani. I rigori, quindi, hanno sancito la vittoria del Casa del Diavolo che resta così in Eccellenza dopo uno spareggio che rimarrà nella memoria di tifosi e giocatori.

Antonio Grelli

**Andata play off E' 0-0 tra le contendenti. Tutto rimandato a domenica prossima. Qualche malumore in casa rossoblù per la scelta dell'arbitro**

## Nocera e Voluntas si prendono una settimana di riflessione

**NOCERA:** Prete 6.5, Passeri 7, Bonucci 7, Torroni 6, Speziali 6.5, Pizzi 7, Quinti 6.5, De Cecco 6.5, Bucciarelli 6, Giustiniani 6,5 (26' st Bazzucchini sv), Silvi 6 (37' st Cetorelli sv). A disp. Bonacci, Cariani, Toma, Kola, Luzzi. All. Francioni.

**ARBITRO:** Moretti di Foligno (Papa-pietro, Meniconi)

**NOTE:** 47' st espulso per doppia ammonizione Torroni del Nocera

**NOCERA UMBRA -** Finisce 0-0 la gara di andata dei play off tra il Nocera e la Voluntas Spoletina e alla fine il risultato è anche giusto. Una cosa che però a Nocera non hanno digerito è la presunta disparità arbitrale. Al "Brunamonti", infatti, c'era un arbitro di categoria regionale, mentre nell'altra gara dei play off la scelta è caduta su un Can D e addirittura anche nello spareggio per evitare i play out tra Casa del Diavolo e Clitunno ha

fischiato una giacchetta nera marchigiana. La cosa logicamente a Nocera non è piaciuta, al di fuori di quello che è stato l'arbitraggio di Moretti che però in più di una occasione ha lasciato a desiderare. Gara subito pimpante: al 4' profondità per Bucciarelli che leggermente in ritardo non riesce a finalizzare. La risposta della Voluntas al 6', Caporali impegna Prete che devia in angolo. Il gioco si sposta in prevalenza a centrocampo con lo Spoletino che si fa leggermente preferire nel possesso palla. Al 29' per il Nocera ci prova Giustiniani, ma il tiro svirgolato finisce lontano dai pali di Formica.

Il primo tempo termina con una punizione per i locali, che Pizzi spedisce abbondantemente alto. Nella ripresa, per vedere la prima azione degna di nota, bisogna aspettare il 15', Silvi prova a bucare Formica che se la cava anche con l'aiuto di Romani. Al 24' è ancora il terzino destro della Voluntas che prova ad impensierire il portiere locale, Prete controlla e la palla sfilava sul fondo. Al 39' punizione di Pizzi alta a non di molto. Al 2' di recupero Nocera in 10 una doppia ammonizione, fuori Torroni: gli animi si scaldano, ma rientra tutto nella normalità e il risultato resta sullo 0-0. Tutto ri-

mandato a domenica prossima.

### Le interviste

Sulla stessa lunghezza d'onda i giudizi di Francioni e Beruatto. Il pareggio praticamente vede i due mister concordi, ma per il tecnico Francioni c'è ancora un ringraziamento da fare a tutti i giocatori rossoblù: "Noi ci abbiamo provato, lo Spoletino, lo sappiamo tutti, è una grossa squadra. Potevamo racimolare il vantaggio ma comunque credo che il risultato di parità possa essere equo. Fra sette giorni speriamo di recuperare anche Ventanni".

Domenico Leonardi